

STUDENTS FOR FUTURE

La Rete degli Studenti Emilia-Romagna si mobilita il 15 Marzo per il “Global strike for future”

Dichiara Francesco Martinelli, Coordinatore Regionale della Rete degli Studenti Medi, “gli ultimi avvenimenti che stanno accadendo a livello globale sono molto chiari. Ogni giorno il tema ambientale e di un nuovo modello di sviluppo per la nostra società si impone sempre di più nel dibattito pubblico di ogni parte del globo.

In qualunque assise ed in ogni discorso pubblico la situazione è considerata sempre più critica, rimarcandone la centralità come una delle sfide più importanti del nostro secolo. Le conseguenze di questa situazione sono visibili sotto gli occhi di tutti ma i governi di tutto il mondo non sembrano stare affrontando veramente le problematiche che si nascondono dietro alle grandi trasformazioni del nostro pianeta. E questo è inaccettabile, oggi più che mai.”

Greta Thunberg, giovane studentessa svedese di 16 anni, col suo esempio e la sua tenacia ha lanciato una sfida di proporzioni enormi all'intero mondo della politica e dell'economia affermando con parole semplici : *“Voi parlate soltanto di un'eterna crescita economica verde poiché avete troppa paura di essere impopolari. Voi parlate soltanto di proseguire con le stesse cattive idee che ci hanno condotto a questo casino, anche quando l'unica cosa sensata da fare sarebbe tirare il freno d'emergenza. Non siete abbastanza maturi da dire le cose come stanno. Lasciate persino questo fardello a noi bambini. [...] La biosfera è sacrificata perché alcuni possano vivere in maniera lussuosa. La sofferenza di molte persone paga il lusso di pochi. **Se è impossibile trovare soluzioni all'interno di questo sistema, allora dobbiamo cambiare sistema.**”*

Continua Martinelli: “Quanto affermato dall'ultimo rapporto dell' “Intergovernmental Panel on Climate Change”, o IPCC, principale consorzio delle Nazioni Unite composto da ricercatori impegnati a studiare la velocità e l'estensione dell'aumento delle temperature provocato dall'attività umana, è catastrofico: secondo gli scienziati, se non si interverrà nel più breve tempo possibile sui vari fattori che scatenano il cambiamento climatico il pianeta subirà modifiche irreversibili e devastanti. Abbiamo 10 anni per evitare l'apocalisse ambientale, non è più accettabile attendere un minuto di più per cambiare radicalmente modello di sviluppo, di consumo, di stile di vita. Come dice Greta, dobbiamo cambiare il sistema”.

In una situazione così grave il movimento “Fridays For Future” nasce dalla volontà di una generazione di riprendere in mano le redini del proprio futuro attraverso il tema ambientale, partendo dal basso e nel modo più largo possibile.

Perché è finito il momento dei proclami ed è arrivato il momento di mobilitarsi, in tutte le forme ed i modi possibili per tornare a lottare per un mondo diverso, un altro mondo veramente possibile.

Conclude Martinelli: “Ed è per questo che, come Rete degli Studenti Emilia-Romagna abbiamo deciso di aderire ai comitati di Friday For Future, che ci vedranno, come già da tempo, impegnati in prima linea nella costruzione della mobilitazione del 15 Marzo, su tutto il territorio della nostra regione, affinché il tema sia il più possibile discusso, condiviso e motore di partecipazione dalla più larga parte di studenti, cittadini e persone possibile. E’ fondamentale la data del 15 Marzo, ma ancora di più cosa faremo dopo per dare a questa mobilitazione testa, cuore e gambe.”